

VareseNews

Caja distrugge una Openjobmetis disastrosa (-39). Andrea Conti si dimette da direttore generale

Pubblicato: Domenica 24 Ottobre 2021



Il **disastro tecnico**, la **disfatta tattica** e, infine, la **spaccatura interna** alla società. La Pallacanestro Varese non si fa mancare niente in una serata da **tregenda**, un anticipo di **Halloween** dove di arancione non c'è una zucca ma un pallone che si ostina a entrare nel canestro difeso (parola grossa...) dalla Openjobmetis mentre non infila mai il cerchio dall'altra parte del campo.

A Masnago, suo vecchio feudo, **torna a fare festa Attilio Caja** che conduce senza incertezze una **Reggio Emilia già bella di suo e resa scintillante dalla mancata opposizione** di quella che sarebbe dovuta essere l'avversaria di turno. Per l'ennesima volta infatti, Varese neppure ci prova a evitare di farsi travolgere e il cattivo approccio alla gara si trasforma in **resa incondizionata** con il passare dei minuti fino al disastroso -39 della sirena, **67-106**, una delle **maggiori umiliazioni ricordate da queste parti** in tanti anni. Un crollo completo, imbarazzante, difficile anche da commentare e che – è la cosa peggiore – fa scopa con il -41 di Bologna e il -16 di settimana scorsa a Cremona, proporzione differente ma stessa identica matrice.

E la rumba **prosegue nel dopo gara**, quando **Caja** – che prova a lungo a parlare solo dei suoi – non rinuncia a sganciare un **siluro verso Andrea Conti** («il rapporto con lui è stato pessimo fin dal primo giorno») e con lo **stesso Conti** che pochi minuti dopo, commosso, spiega come da domani **non sarà più direttore generale**.

Una decisione covata da tempo per «scarsa chiarezza» e il riferimento (lo dice lui stesso) è al **ruolo assunto da Luis Scola in società**, di fatto sovrapponibile a quello del dirigente nato a Rho. Una situazione su cui in molti si erano interrogati che, però, **probabilmente non avrebbe creato problemi nel breve** se la squadra avesse avuto un cammino normale. «Non sono qui a rubare lo stipendio e non sono un codardo – chiude Conti – La scelta non viene dalla partita di stasera, reputo Vertemati un grande allenatore che va sostenuto e credo che **l'instabilità in società si sia riflessa anche sulla squadra**».

Conti: “Chiudo qui: verso di me poca chiarezza e la squadra ne ha risentito”

Nel mezzo **tra Caja e Conti ha invece parlato Vertemati** che ha potuto fare poco per difendere l'indifendibile Openjobmetis di oggi e non solo, ma che ha anche detto a chiare lettere di **non avere paura di perdere il posto**. «Non sono abituato a vivere così il mio mestiere, non posso allenare se ho paura, poi sta ad altri prendere decisioni». «Altri» che però da questa sera sono soltanto Toto Bulgheroni e lo stesso Luis Scola, visto l'addio del dg: a prima vista è **difficile pensare a una sterzata anche in panchina** (un inattivo ci sarebbe, ha i baffi e si chiama **Romeo**) ma è chiaro che questa squadra debba trovare immediatamente una scossa. A oggi è **per distacco la peggiore della Serie A**, con il lato “mentale” preoccupante tanto quanto quello sportivo, atletico e tecnico. Vertemati stesso spiega che in queste situazioni, talvolta, la soluzione sia più vicina a quello che si creda e vorremmo credergli. Ma in questo momento – con ancora le immagini di 3-4-5 rimesse sbagliate dai suoi giocatori – non ce la facciamo proprio.

PALLA A DUE

Tanti applausi e qualche sporadico fischio per Attilio Caja alla “prima volta” a Masnago dopo il burrascoso divorzio di 13 mesi fa. Troppo profondo il segno lasciato dall'Artiglio a Varese per raccogliere zizzania al suo ritorno. Applausi anche per l'altro ex Arturs Strautins che in avvio resta in panchina perché nel ruolo Caja schiera il temuto Olisevicius, opposto a Gentile. Vertemati deve rinunciare a Beane che non si è allenato per via di un doloroso problema dentale: in quintetto torna quindi Wilson.

LA PARTITA

Q1 – Caja mette Reggio a zona per la primissima azione della gara. Poi torna a uomo ma lancia subito un avvertimento: possiamo provare con ogni modo a romperci gli schemi. Varese prende canestro ogni volta che Reggio tira, poi riesce a darsi una raddrizzata e a sorpassare grazie a qualche tripla. Nel finale però, i biancorossi balbettano in lunetta, Cinciarini regala assist a tutti e Reggio conduce **19-25**.

Q2 – Un divario che va subito in doppia cifra a causa di Crawford ma anche di palle perse in modo imbarazzante dai giocatori di casa, che regalano la sfera anche sulle rimesse ai dirimpettai. Lo stesso Crawford è una furia, mette in croce De Nicolao e conduce i suoi sino al **30-49** di metà **gara**.

Q3 – «Almeno stavolta, in casa, vedremo una reazione» ci si racconta nell'intervallo e invece le speranze vanno immediatamente in fumo. Il tempo di un canestro di Gentile, poi la UnaHotels prende di nuovo il sopravvento con estrema facilità bucando a ripetizione la difesa. Strautins si “gasa”, segna 11 punti nel periodo ed è il protagonista dell'ennesimo strappo che porta a +26 i suoi (50-76).

IL FINALE

Gli argini sono ormai rotti. Jones prova almeno a fare bottino per sé (non lo consideriamo un complimento...) ma è l'unico con Egbunu a dare segnali di vita. Reggio invece non si ferma e fa proseliti perché i tifosi varesini, stufo di fischiare i propri giocatori, si mettono ad applaudire gli avversari con convinzione. Olisevicius è festeggiato al raggiungimento di “quota 100”, poi tocca a Caja

prendersi cori e applausi sempre più forti. Suona la sirena, **67-106**, Vertemati esce a spron battuto dal campo nonostante Egbunu lo richiami per il saluto finale. Non funziona nulla. E il dopo gara riserverà una ulteriore sorpresa.

OPENJOBMETIS VARESE – UNAHOTELS REGGIO EMILIA 67-106

(19-25, 30-49; 50-76)

VARESE: Kell 17 (4-6, 3-5), Wilson 3 (1-5 da 3), Gentile 11 (5-11, 0-4), Jones 14 (5-9, 0-2), Egbunu 9 (2-3); Amato 3 (0-1, 1-5), Sorokas 3 (0-1, 0-1), De Nicolao 7 (2-2, 1-1), Ferrero (0-3 da 3), Caruso. Ne: Beane, Librizzi. All. Vertemati.

REGGIO EMILIA: Cinciarini 12 (1-1, 2-3), Thompson 11 (4-6, 1-2), Olisevicius 11 (1-3, 1-5), Johnson 11 (5-7, 0-3), Hopkins 13 (6-7); Candi 10 (4-5, 0-2), Baldi Rossi 6 (3-3), Strautins 12 (2-2, 2-4), Crawford 18 (4-4, 2-3), Colombo, Bonacini (0-1), Diouf 2 (1-2). All. Caja.

ARBITRI: Paternicò, Martolini, Nicolini.

NOTE. Da 2: V 15-29, R 31-41. Da 3: V 6-26, R 8-22. Tl: V 19-29, R 20-23. Rimbalzi: V 26 (9 off., Egbunu 7), R 30 (7 off. Johnson, Olisevicius 7). Assist: V 16 (Gentile 7), R 27 (Cinciarini 11). Perse: V 11 (De Nicolao 3), R 7 (Strautins, Diouf 2). Recuperate: V 2 (Kell, De Nicolao 1), R 6 (Crawford 2). Usc. 5 falli: De Nicolao.

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it